



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "N. SAURO"

Sede: Via N.Sauro,135 20861 BRUGHERIO (MB)

TEL 039/2873466 – FAX 039/2873478 - C.F.94581320150-C.M.MBIC8AL00P

mbic8al00p@istruzione.it - mbic8al00p@pec.istruzione.it

<http://www.icsauro-brugherio.edu.it>

**Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai signori Genitori
Al DSGA
Al personale ATA
Sito Web – Atti**

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico - per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art. 1 comma 14 della Legge 107/2015) relativo all'a.s. 2020-2021. Integrato con le indicazioni relative all'emergenza covid-19 e la DDI

Il Dirigente Scolastico

VISTO il D.P.R. 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59", che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.", recante il Riordino del primo ciclo di istruzione;

VISTA la legge 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-14, prevede che: 1. le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa ed esso può essere rivisto annualmente; 2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa aa.ss. 2020/22;

VISTO l'ATTO di INDIRIZZO del MIUR con le priorità politiche per il 2020 del 07/02/2020;

VISTI i DECRETI LEGISLATIVI n. 60 - 62 - 63 - 66 del 2017 attuativi della legge 107/2015;
CONSIDERATO che l'Istituto ha provveduto alla revisione e stesura del RAV che è stato pubblicato in data 30/06/2018;

CONSIDERATE le priorità individuate nel RAV sopramenzionato;

TENUTO CONTO degli obiettivi di contesto regionale ed in particolare di quelli seguenti: 1. Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali. 2. Ridurre il tasso di dispersione



scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

TENUTO CONTO degli esiti INVALSI dell'a. s. 2018-2019 in riferimento alle classi 3^a della Scuola Secondaria di I Grado;

VISTO il "PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI - 2016/2019" adottato dal MIUR con DM 797 del 19 Ottobre 2016;

VISTO il PNSD pubblicato il 27 Ottobre 2015;

VISTE le linee guida sulla didattica digitale integrata emanate in data 07/08/2020 dal MI

VISTO il Documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910, "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari"

EVIDENZIATO che, attraverso il PTOF l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;

DEFINISCE ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall' art. 1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente Atto d'Indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione in base al quale

INVITA i docenti a far sì che: **1.** a partire dalle priorità (relativa ai "Risultati Scolastici") individuate nel RAV, e dalla descrizione del relativo traguardo e dagli obiettivi individuati in relazione alle aree di processo, venga riconsiderato il Piano di Miglioramento (di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80/2013), che è parte integrante del PTOF e che dovrà essere ricalibrato da parte dei docenti del NIV (Nucleo Interno di Valutazione). Il suddetto NIV, tuttavia, non trascuri l'importanza di confrontarsi con risorse professionali appartenenti alla Scuola in modo da valutare tutti i possibili punti di forza (Strengths), di Debolezza (Weaknesses), ma anche le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) dell'istituto; **2.** l'Organigramma sia funzionale alla necessità di proseguire nell'implementazione della progressiva collaborazione reciproca non solo orizzontale (tra le diverse classi parallele) ma anche verticale ai fini del miglioramento continuo dei processi di apprendimento/insegnamento di alunni che partono dall'età di 3 anni fino ai 14 anni. Si evidenzia che il rafforzamento quantitativo e qualitativo dei gruppi di lavoro verticalizzati, specie tra gli anni ponte, deve prevedere anche il confronto sulla tematica della valutazione;

Inoltre, Il Dirigente

EVIDENZIA 3. che tutti i docenti sono chiamati a continuare il lavoro di verticalizzazione fattiva del curricolo di istituto, e l'AD (Animatore Digitale) in collaborazione con il Team Digitale prevedranno alla stesura del curricolo per il coding; **4.** che, al fine di un miglioramento continuo delle proprie competenze didattiche, i docenti sono invitati a continuare oppure ad iniziare a partecipare in prima persona a progetti di sperimentazione didattica con il supporto delle Università e dell'INDIRE; **5.** la rilevanza della previsione dell'elaborazione di progetti non solo curricolari ma anche extracurricolari funzionali soprattutto alla - riduzione della percentuale degli studenti i cui esiti interni risultano essere collocati nelle fasce di voto più basse;

RIMARCA 6. che nell'accompagnamento degli alunni verso la scoperta dei propri "talenti" è centrale anche la previsione di attività di Orientamento non solo informativo, ma anche formativo, in particolare a partire dalle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado per favorire scelte scolastiche che non siano dettate da stereotipi diffusi, ma dal desiderio di realizzare se stessi come persone sempre più autonome e responsabili;

7. l'importanza che siano previste attività di formazione strutturate per UNITÁ FORMATIVE (che includano anche attività di osservazione reciproca sulla scia del "peer to peer") ed attività di affiancamento (con risorse professionali esperte interne e/o esterne) sull'innovazione



didattico-disciplinare e sull'inclusione. Il tutto per consentire ai docenti di acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare un impianto meramente trasmissivo di lezioni frontali uniformi calibrate sullo stereotipo di un alunno "medio" che non esiste. Al contrario occorre non perdere mai di vista l'unicità di ogni studente e, nel rispetto delle intelligenze multiple e dei tempi di ciascuno, operare costantemente per far sì che i piani di studio personalizzati e/o individualizzati attivati per alunni con BES non siano un mero adempimento burocratico. Occorre, quindi, che un maggior numero di docenti non solo migliori le proprie conoscenze ed abilità rispetto agli strumenti digitali hardware e/o software e/o alle app; ma soprattutto acquisisca anche una maggiore competenza didattica nell'uso degli stessi come strumenti inclusivi. Occorre anche che ogni docente tenga ben presente il valore dell'analisi dell'errore in prospettiva pedagogica per far sì che per ogni alunno possa - tramite il graduale affinamento delle proprie capacità metacognitive - diventare uno strumento atto a favorire il miglioramento continuo del proprio processo di apprendimento, nell'ottica di acquisire la competenza trasversale di "imparare ad imparare" durante tutto l'arco della vita; **8.** l'importanza che i docenti (sia individualmente che nei gruppi di lavoro e/o commissioni) effettuino con adeguata cura l'analisi dei risultati delle rilevazioni INVALSI relativi all'a.s. 2018-2019- focalizzandosi su eventuali aspetti problematici emersi anche rispetto a singoli item; **9.** la necessità che si prevedano gruppi di lavoro funzionali allo studio dei recenti decreti attuativi della Legge 107/2015, in particolar modo in relazione alla valutazione e alla organizzazione dell'Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado e allo studio delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del febbraio 2018,

Il Dirigente

INVITA altresì i docenti a tener in debito conto le convenzioni e gli accordi già esistenti con: l'Ente Locale, con le Associazioni del Territorio e di crearne con le Università laddove possibile; collaborare con la DS per mettere in azione ulteriori strategie funzionali all'incremento e al rafforzamento delle relazioni con soggetti pubblici e privati del Territorio, sia per qualificare ed ampliare l'offerta formativa dell'istituto, sia per promuovere la costituzione di gruppi di lavoro tra le istituzioni scolastiche locali al fine di favorire l'implementazione di eventuali obiettivi di processo connessi all'Area "Risultati a distanza"; leggere con attenzione l'Atto di Indirizzo del MIUR 2019 del 20/12/2018 (in attesa dell'emanazione di quello per l'anno 2020) specie in relazione alle 11 priorità politiche in esso contenute,

Il Dirigente, pertanto,

SOTTOLINEA che quanto sopra esposto è fondamentale nella revisione annuale del PTOF e delle progettualità in campo educativo in esso contenute, in linea con i seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015 : commi 1- 4 (finalità della legge e compiti delle scuole) per prevedere l'implementazione di pratiche didattiche funzionali a : – l'innalzamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni, ed al rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; – il contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali ed in tal modo prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (anche quella "occulta"), in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; – il miglioramento continuo delle attività di sperimentazione e innovazione didattica; per prevedere l'implementazione di pratiche organizzative orientate a consentire: – il potenziamento delle forme di flessibilità previste dal DPR 275/1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche); – il miglior utilizzo possibile delle risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili; – l'interazione con le famiglie e il territorio allo scopo di rispondere ai bisogni del contesto di appartenenza. Il tutto nei limiti dell'effettiva dotazione organica dell'autonomia (funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali) assegnata all'Istituzione Scolastica, ma anche della sua effettiva presenza; nonché della dotazione organica di personale amministrativo ed ausiliario e



delle risorse strumentali e finanziarie disponibili. commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): per tener conto, in particolare, delle seguenti priorità tra quelle elencate al comma 7 della Legge 107/2015: – valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; – potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; – potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte (Omissis); – sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (Omissis); – potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; – sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Omissis); – potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; – prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014; – valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (Omissis); – apertura pomeridiana delle scuole (Omissis); – valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; – alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda (Omissis); – definizione di un sistema di orientamento.

Il Dirigente, inoltre, per ciò che concerne **ATTREZZATURE e INFRASTRUTTURE MATERIALI RICORDA** che occorrerà tenere presente tutte quelle effettivamente presenti nei diversi plessi grazie ai fondi messi a disposizione dall'ente locale. Il Dirigente, comunque, continuerà ad operare per implementare la quantità e la qualità degli strumenti tecnologici dei laboratori.

Per ciò che concerne i **POSTI di ORGANICO DELL'AUTONOMIA** fino all'a.s. 2019/2020 oltre alla dotazione organica necessaria (parametrata sul tempo scuola - sul numero delle classi - sul numero degli alunni certificati) per garantire l'ordinario servizio scolastico, i docenti che non sono stati assegnati sulle classi o hanno delle ore a disposizione, opereranno, di norma, per: – la realizzazione di specifici progetti strettamente connessi con le rilevazioni (effettuate dalla FS dell'Area INCLUSIONE) di dati inerenti alla distribuzione quali-quantitativa di alunni BES nei vari plessi e nelle varie classi; – garantire la copertura delle supplenze brevi fino a 10 giorni in base a quanto previsto dal comma 85 della Legge 107/2015. I suddetti progetti/attività saranno finalizzati principalmente a : – il recupero in orario curricolare; – l'implementazione del benessere psico-fisico degli alunni sia dando attenzione ai bisogni dell'intelligenza inter ed intrapersonale ("intelligenza emotiva"); sia favorendo lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; – al potenziamento/recupero della lingua inglese; – al potenziamento/recupero del pensiero logico/matematico; – al potenziamento dell'attività sportiva con la partecipazione alle attività sportive del territorio.



Il Dirigente, in base a quanto sopra esposto, **SOTTOLINEA** la necessità che l'ORGANIGRAMMA preveda, tra l'altro: – commissioni/gruppi di lavoro che continuino a costruire opportunità in cui il confronto orizzontale si arricchisca con un maggiore e concreto raffronto verticale; – commissione di lavoro che studi con attenzione le modifiche intervenute in seguito alla riforma di procedure e alcune tempistiche connesse all'Esame di Stato del 3° anno della Scuola Secondaria di Primo Grado; - la revisione annuale del PTOF e la nuova stesura faccia particolare attenzione anche ai commi 56–61 (Piano Nazionale Scuola Digitale; didattica laboratoriale) della Legge 107/2015; al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle COMPETENZE in generale, nel PNSD dovranno essere previste azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) del MIUR di cui al comma 56. Dovranno continuare ad essere perseguiti obiettivi tra i seguenti sotto elencati: a. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); b. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c. rafforzamento di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e famiglie; d. formazione dei docenti per rafforzare l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle COMPETENZE lavorative, cognitive e sociali degli alunni; e. formazione del DSGA, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione; f. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività in tutti i plessi dell'istituzione scolastica.

Il dirigente scolastico inoltre emana la seguente integrazione all'atto d'indirizzo per l'anno scolastico 2020/21:

SUL VERSANTE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI: -mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; - assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della didattica digitale integrata e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

SUL VERSANTE DELL'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA-METODOLOGICA:

-attivare per tutta la durata dell'**eventuale** sospensione delle attività didattiche nella scuola modalità di didattica digitale integrata avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. Si ricorda che il dirigente scolastico nell'a.s. 2019/20 ha implementato l'utilizzo delle piattaforme di didattica digitale integrata Google Suites for Education. Ha inoltre incentivato l'utilizzo del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle linee guida sull'utilizzo delle piattaforme informatiche e nelle linee guida sulla DDI.

–sorvegliare affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica digitale integrata, sincrona o asincrona nel rispetto della programmazione didattica dei docenti.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "N. SAURO"

Sede: Via N.Sauro,135 20861 BRUGHERIO (MB)

TEL 039/2873466 – FAX 039/2873478 - C.F.94581320150-C.M.MBIC8AL00P

mbic8al00p@istruzione.it - mbic8al00p@pec.istruzione.it

<http://www.icsauro-brugherio.edu.it>

- assicurare anche per la Scuola dell'Infanzia adeguate modalità di contatto tra docenti e famiglie e la pubblicazione nel sito dell'Istituto di padlet didattici nonché la creazioni di classi virtuali attraverso la piattaforma didattica d'istituto.
- sollecitare affinché tutte le componenti contribuiscano fattivamente alla costruzione di nuove relazioni così come indicato nel documento sulle linee guida della didattica digitale integrata con lo scopo di restare connessi per non essere isolati in questa eccezionale fase di emergenza sanitaria.
- implementare PTOF con le indicazioni relative al rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione; promuovere la cultura delle attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le specificità consiglio di Classe, di interclasse e intersezione.
- assicurare l'utilizzo, anche nella didattica digitale integrata, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.
- assicurare che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Il Piano ed i rispettivi allegati, per le parti connesse alle aree di loro competenza, dovranno essere elaborati dal docente della commissione "PTOF" in collaborazione con: le altre FFSS; il NIV; il Team digitale; i coordinatori delle classi; i referenti per l'inclusione. La revisione del PTOF e degli allegati dovrà essere conclusa entro il termine ordinario della fine di Ottobre del 2020. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Brugherio 30/09/2020

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing.Gabriella Ardia